



Oleggio, 15 maggio 2025

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE

Si intende come **VALUTAZIONE** un insieme di processi che permette di verificare l'aspetto qualitativo del servizio, ovvero di tutte le attività e le prestazioni attuate dalla scuola per raggiungere i risultati prefissati; essa è parte integrante di un cammino formativo e dell'azione educativa, elemento fondamentale dell'apprendimento.

AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

La scuola, che si pone come obiettivi l'efficacia e l'efficienza, chiede ai docenti di valutare non solo le competenze acquisite dagli alunni, ma anche se stessa. A tal fine il nostro Istituto, nell'ambito della propria autonomia:

- istituisce un gruppo di auto-valutazione
- attiva processi e percorsi di autovalutazione
- predispone gradualmente strumenti adeguati
- fornisce ai docenti le competenze adeguate
- monitora i progetti
- elabora il Rapporto di AutoValutazione

Un buon processo valutativo, infatti, consente di regolare e qualificare il servizio educativo, monitorando e verificando le scelte operate con lo scopo di individuare i punti di forza e di debolezza e, se necessario, apportare le dovute modifiche per migliorare l'Offerta Formativa.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122: Regolamento per la valutazione degli alunni.
- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato.
- D.M. del 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamento esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. del 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamento modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta i modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
- O.M. 4155 del 7 febbraio 2023 sugli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo
- D.M. del 30 GENNAIO 2024, N. 14: adozione dei modelli di certificazione delle competenze
- D.M. 7/9/24, N. 183: Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- LEGGE n. 150 del 31 OTTOBRE 2024: Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati
- O. M. n. 3 del 9 GENNAIO 2025: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

Il nostro istituto pone l'accento sulla valenza formativa ed orientativa della valutazione che mette al centro l'alunno.

La **valenza formativa** mira a rendere l'alunno sempre più consapevole del proprio processo di apprendimento, mettendolo in grado di sfruttare al meglio le potenzialità e le capacità di cui dispone.



La **valenza orientativa** partendo dalle abilità dell'alunno, gli permette di orientarsi nelle scelte scolastiche future.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni anche in vista della loro auto valutazione.

La valutazione periodica e finale effettuata collegialmente è espressa:

- per la scuola secondaria di primo grado con valutazioni in decimi;
- per la scuola primaria con giudizi sintetici.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione.

SCUOLA INFANZIA

La valutazione finale risponde alle "Indicazioni nazionali per il curricolo" ed è consegnata, al termine della frequenza alla scuola dell'infanzia, in segreteria per essere inserita nel fascicolo personale di ogni bambino/a. Il fascicolo personale di ogni bambino, che è finalizzato al passaggio di informazioni al termine del triennio, comprende schede di:

- Dati personali e statistici
- Valutazione dei traguardi raggiunti
- Valutazione finale

Si rimanda al seguente allegato dove si può prendere visione della griglia compilata al termine della scuola dell'infanzia.

All.1_VALUTAZIONE_INFANZIA

All_1_Valut_edciv_Infanzia

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI per la valutazione del processo e del livello globale degli apprendimenti

Si rimanda ai seguenti allegati:

All_2_Allegato A_OM 9 gennaio 2025_n.3

All. 2 "Valutazione del processo e del livello globale degli apprendimenti primaria"

All_2_Documento di valutazione ed civica primaria

CRITERI per il giudizio sintetico del comportamento

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
Rispetto dei diritti altrui	Interagisce con il gruppo dei pari e gli adulti in modo collaborativo e costruttivo. È disponibile al confronto e gestisce in modo positivo il conflitto. Rispetta sempre le opinioni altrui.	responsabile
	Interagisce con il gruppo dei pari e gli adulti in modo attivo. In generale è disponibile al confronto e gestisce in modo positivo il conflitto. Rispetta le opinioni altrui.	corretto
	Interagisce con il gruppo dei pari e gli adulti in modo non continuativo e positivo. È quasi sempre disponibile al confronto e gestisce con qualche difficoltà il conflitto. In generale rispetta le opinioni altrui.	sufficientemente adeguato



	Interagisce con fatica e se sollecitato, con il gruppo dei pari e con gli adulti. Gestisce con difficoltà il confronto e il conflitto. Non sempre rispetta le opinioni altrui.	non sempre adeguato
	Interagisce con difficoltà con il gruppo dei pari e gli adulti e solo se sollecitato. Spesso rifiuta il confronto e non riesce a gestire il conflitto. Spesso non rispetta le opinioni altrui.	poco corretto
	Interagisce con il gruppo dei pari solo se costretto. Fatica a gestire sia il confronto che il conflitto. Non accetta e non rispetta le opinioni altrui.	non corretto
Rispetto delle regole scolastiche e di sicurezza	Rispetta in modo attento e responsabile le regole scolastiche e di sicurezza dell'Istituto.	responsabile
	Rispetta in modo attento le regole scolastiche e di sicurezza dell'Istituto.	corretto
	Rispetta generalmente le regole scolastiche e/o di sicurezza dell'Istituto.	sufficientemente adeguato
	Rispetta saltuariamente le regole scolastiche e/o di sicurezza dell'Istituto.	non sempre adeguato
	Non rispetta quasi mai le regole scolastiche e di sicurezza dell'Istituto.	poco corretto
	Non rispetta mai le regole scolastiche e di sicurezza dell'Istituto.	non corretto
Rispetto degli ambienti e dei materiali scolastici	Utilizza i materiali scolastici e gli ambienti comuni con cura, attenzione e senso di responsabilità.	responsabile
	Utilizza i materiali scolastici e gli ambienti comuni con cura e attenzione.	corretto
	Utilizza i materiali scolastici e gli ambienti comuni quasi sempre con cura e attenzione.	sufficientemente adeguato
	Utilizza i materiali scolastici e gli ambienti comuni con poca cura e attenzione.	non sempre adeguato
	Utilizza i materiali scolastici e gli ambienti comuni senza cura e attenzione, in modo poco responsabile	poco corretto
	Utilizza i materiali scolastici e gli ambienti comuni in modo irrispettoso, senza attenzione e cura.	non corretto

Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria (ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n.3/25)

La L. n. 150/24 e l' O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, prevedono che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, **attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti**, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente.

Con delibera n.58 del Collegio dei Docenti del 14/5/25, l'IC Verjus ha stabilito la seguente modalità per la valutazione:

1. Il giudizio sintetico di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione riferito alle singole discipline, con riferimento all'allegato A dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ogni disciplina, tenendo conto del percorso fatto e della sua evoluzione.
2. Durante l'anno verranno effettuate delle prove in itinere per monitorare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità di ogni studente. Le valutazioni di queste prove saranno registrate sul



registro elettronico utilizzando le seguenti voci: prova pienamente adeguata, prova adeguata, prova parzialmente adeguata e prova non ancora adeguata.

La descrizione dei criteri osservati per la valutazione delle prove in itinere è riportata in tabella.

	PROVA PIENAMENTE ADEGUATA	PROVA ADEGUATA	PROVA PARZIALMENTE ADEGUATA	PROVA NON ANCORA ADEGUATA
PROVA ORALE	Esposizione fluida, logica e coerente, con approfondimenti personali.	Esposizione logica, coerente con il percorso svolto nella materia.	Esposizione mnemonica e/o frammentaria.	Comprensione frammentaria, e/o esposizione difficoltosa, nonostante le risorse fornite dall'insegnante.
PROVA SCRITTA O PRATICA	Prova corretta, completa e accurata.	Prova corretta e completa.	Prova in parte corretta o incompleta.	Prova poco corretta e/o incompleta, nonostante le risorse fornite dall'insegnante.

SCUOLA PRIMARIA: VALUTAZIONE FINALE DEL II QUADRIMESTRE ED AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

In sede di scrutinio finale per l'a.s. 2024-25, gli apprendimenti saranno valutati con i giudizi sintetici riferiti alle singole discipline, tenendo in considerazione la tabella di conversione:

AVANZATO	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
INTERMEDIO	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.



	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
BASE	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Nella scheda di valutazione sarà inserito l'allegato A dell'O.M. n. 3/25.

Per ogni classe (I, II, III, IV, V) alla scheda di valutazione sarà allegato un documento che riporta gli OBIETTIVI DISCIPLINARI affrontati durante l'intero anno scolastico.

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva, ovvero alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Al termine della classe quinta, sarà redatto, per ogni singolo alunno:

- il documento di valutazione delle discipline e del comportamento
- il documento di certificazione delle competenze.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La valutazione degli apprendimenti è espressa sulla base del Regolamento n.122 del 2009 e il Decreto Legislativo 62/17, attuativo della L.107/2015.

La valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento
- ha una finalità anche formativa, educativa ed orientativa
- Promuove l'autovalutazione
- È conforme ai criteri e alle modalità definiti dal Collegio
- È espressa in decimi
- È integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Come stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti:

- Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva

Inoltre:

- La scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione attraverso attività di recupero.

I docenti fanno riferimento alle RUBRICHE DI VALUTAZIONE in uso nell'Istituto (allegato 3).

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento:

- Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- È espressa attraverso un giudizio sintetico

La valutazione degli alunni DSA deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni (scritte e stabilite nel PdP).

Le pagelle del I e del II quadrimestre sono pubblicate SOLO nell'area riservata del registro elettronico.

Educazione Civica: si valuta sulla base della griglia di valutazione di educazione civica (allegato 3).

Competenze Digitali

La valutazione delle competenze digitali si basa sul Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini Europei DigiComp 2.2 e sul Curricolo Digitale dell'IC Verjus.

- 1) I docenti registrano le valutazioni acquisite sulle Competenze Digitali con **voto numerico in decimi**.
- 2) Per le Competenze Digitali sarà inserito il **livello di padronanza (base – intermedio – avanzato)** SOLO nel documento di Valutazione del secondo 2° quadrimestre in base alla tabella di conversione sotto riportata.
- 3) Il livello di padronanza delle Competenze Digitali non concorre alla media delle valutazioni dell'anno scolastico in corso, ma comparirà nella scheda di valutazione del 2Q.

Da DigiComp2.2		Valutazione competenze digitali		
livello padronanza	sotto livello	Il docente mette il voto sul registro	Media a fine anno di tutti i voti di competenze digitali	SULLA PAGELLA FINALE DEL 2Q SI ATTRIBUISCE IL LIVELLO DI PADRONANZA:
base	1	5	5	base
	2	6	6	
intermedio	3	7	7	intermedio
	4	8	8	
avanzato	5	9	9	avanzato
	6	10	10	

**TABELLA per la valutazione del processo e del livello globale degli apprendimenti.**

GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA SECONDARIA		
GIUDIZIO		
Nel corso delle attività, in riferimento al livello di partenza l'alunn.... ha raggiunto un metodo di lavoro	autonomo e produttivo	
	autonomo	
	parzialmente autonomo	
	in fase di definizione	
	GIUDIZIO	
	Impegno	Partecipazione
L'impegno e la partecipazione dimostrati sono	assiduo	attiva e costruttiva
	costante	attiva
	apprezzabile	attenta
	modesto	dispersiva/non pertinente
	limitato ad alcune attività/discipline	poco attiva
	saltuario	saltuaria
	scarso	settoriale
	incostante	scarsa
	inesistente	assente
	VOTO	GIUDIZIO
Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è	10	sicuro, completo e approfondito
	9	sicuro e completo
	8	sicuro / completo
	7	discreto
	6	essenziale
	5	parziale
	4	lacunoso
Il progresso dimostrato risulta: (solo II Quadrimestre)	Adeguito alla situazione di partenza	
	Non adeguato alla situazione di partenza	

CHIARIMENTI

* I giudizi relativi alle voci metodo di lavoro e impegno e partecipazione sono svincolati dal voto complessivo dell'alunno/a.

** Le voci relative alla valutazione dell'impegno e della partecipazione non sono correlate tra loro in base alla posizione, ma possono essere scelte in base alle caratteristiche di ogni alunno/a

*** attenta: non alza la mano, non interviene, ma presta attenzione e segue/svolge le attività

**CRITERI per la valutazione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti**

GIUDIZIO	Descrittori	
L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo e produttivo . Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è sicuro, completo e approfondito .	Ha una conoscenza	sicura, completa e approfondita
	Sa applicare le conoscenze	a situazioni nuove
	Rielabora le conoscenze	in modo personale, dimostrando significative capacità critiche
	Si esprime con un linguaggio	ricco e appropriato
L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo e produttivo . Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è sicuro e completo .	Ha una conoscenza	sicura e completa
	Sa applicare le conoscenze	a situazioni nuove
	Rielabora le conoscenze	in modo personale
	Si esprime con un linguaggio	appropriato
L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo . Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è sicuro/completo .	Ha una conoscenza	sicura
	Sa applicare le conoscenze	a situazioni nuove
	Rielabora le conoscenze	con sicurezza
	Si esprime con un linguaggio	chiaro e corretto
L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo . Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è discreto .	Ha una conoscenza	discreta
	Sa applicare le conoscenze	a situazioni analoghe in modo abbastanza autonomo
	Acquisisce le conoscenze	con discreta sicurezza
	Si esprime con un linguaggio	corretto
L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro parzialmente autonomo . Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è essenziale .	Ha una conoscenza	essenziale
	Sa, in genere, applicare le conoscenze	a situazioni analoghe
	Acquisisce le conoscenze	in modo a volte mnemonico
	Si esprime con un linguaggio	sufficientemente corretto
L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro in fase di definizione . Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è parziale .	Ha una conoscenza	parziale
	In genere non sa applicare le conoscenze	a situazioni analoghe
	Acquisisce le conoscenze	in modo disorganico
	Si esprime con un linguaggio	impreciso
L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro in fase di definizione . Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è lacunoso .	Ha una conoscenza	gravemente lacunosa
	Rivela notevoli difficoltà nell'applicare le conoscenze	anche se guidato
	Acquisisce le conoscenze	in modo frammentario e disorganico
	Si esprime con un linguaggio	molto impreciso

Il giudizio è espresso in riferimento alla situazione di partenza e integrato, in sede di valutazione quadrimestrale, con **notazione relativa all'impegno e alla partecipazione dimostrati**.

**CRITERI per la valutazione del comportamento (delibera n.60 del Collegio dei Docenti del 14/5/25)**

Ai sensi dell'art. 5 dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di I grado a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la **valutazione periodica e finale del comportamento è espressa con voto in decimi**, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico e in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Nella scheda di valutazione è dettagliato il giudizio del comportamento con riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e alle seguenti rubriche di valutazione.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

	abbreviazione	punteggio
Responsabile	R	10
Corretto	C	9
Sufficientemente adeguato	SA	8
Non sempre adeguato	NsA	7
Poco corretto	P	6
Non corretto	N	5

IL GIUDIZIO COMPLESSIVO DI COMPORTAMENTO E' DETERMINATO DALLA MEDIA ARITMETICA DELLE VALUTAZIONI NUMERICHE DELLE TRE AREE.

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

INDICATORI	DESCRIPTORI	GIUDIZIO	
Rispetto dei diritti altrui	Interagisce con il gruppo dei pari e gli adulti in modo collaborativo e costruttivo. E' disponibile al confronto e gestisce in modo positivo il conflitto. Rispetta sempre le opinioni altrui.	responsabile	
	Interagisce con il gruppo dei pari e gli adulti in modo attivo. In generale è disponibile al confronto e gestisce in modo positivo il conflitto. Rispetta le opinioni altrui.	corretto	
	Interagisce con il gruppo dei pari e/o gli adulti in modo non continuativo e positivo. E' quasi sempre disponibile al confronto e gestisce con qualche difficoltà il conflitto. In generale rispetta le opinioni altrui.	sufficientemente adeguato	
	Interagisce con fatica e se sollecitato, con il gruppo dei pari e/o con gli adulti. Gestisce con difficoltà il confronto e il conflitto. Non sempre rispetta le opinioni altrui. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari.	non sempre adeguato	
	Interagisce con difficoltà con il gruppo dei pari e/o gli adulti e solo se sollecitato. Spesso rifiuta il confronto e non riesce a gestire il conflitto. Spesso non rispetta le opinioni altrui. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari.	poco corretto	
	Interagisce con il gruppo dei pari solo se costretto. Fatica a gestire sia il confronto che il conflitto. Non accetta e non rispetta le opinioni altrui. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari.	non corretto	



Rispetto delle regole scolastiche e di sicurezza	Rispetta in modo attento e responsabile le regole scolastiche e di sicurezza dell'Istituto.	responsabile	
	Rispetta in modo attento le regole scolastiche e di sicurezza dell'Istituto.	corretto	
	Rispetta generalmente le regole scolastiche e/o di sicurezza dell'Istituto.	sufficientemente adeguato	
	Rispetta saltuariamente le regole scolastiche e/o di sicurezza dell'Istituto. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari.	non sempre adeguato	
	Non rispetta quasi mai le regole scolastiche e/o di sicurezza dell'Istituto. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari.	poco corretto	
	Non rispetta mai le regole scolastiche e di sicurezza dell'Istituto. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari.	non corretto	

Rispetto degli ambienti e dei materiali scolastici	Utilizza i materiali scolastici e gli ambienti comuni con cura, attenzione e senso di responsabilità.	responsabile	
	Utilizza i materiali scolastici e gli ambienti comuni con cura e attenzione.	corretto	
	Utilizza i materiali scolastici e/o gli ambienti comuni quasi sempre con cura e attenzione.	sufficientemente adeguato	
	Utilizza i materiali scolastici e/o gli ambienti comuni con poca cura e attenzione. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari.	non sempre adeguato	
	Utilizza i materiali scolastici e/o gli ambienti comuni senza cura e attenzione, in modo poco responsabile. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari.	poco corretto	
	Utilizza i materiali scolastici e/o gli ambienti comuni in modo irrispettoso, senza attenzione e cura. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari.	non corretto	

VALUTAZIONE FINALE DEL II QUADRIMESTRE ED AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, considerando il monte ore annuale standardizzato di 990 ore.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Il Collegio individua i seguenti criteri per l'applicazione delle deroghe al limite di frequenza obbligatoria di almeno tre quarti del monte ore annuale richiesta per la validità dell'anno scolastico:

- Assenze per motivi di salute debitamente certificati, incluse le eventuali terapie successive allo stato morboso
- Limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio
- Assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali, socio-culturali, etc.
- Assenze dovute ad altri impedimenti dipendenti da forza maggiore
- Assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica

Le assenze dovute ai motivi sopra riportati vengono detratte dal monte ore totale delle assenze effettuate dall'alunno in relazione all'orario, anche personalizzato.

Le deroghe previste dalla presente deliberazione non si applicano nei casi in cui, per effetto direttamente riconducibile alle assenze effettuate, il Consiglio di classe competente non sia in possesso degli elementi necessari per procedere all'attribuzione della valutazione conclusiva.

L'ammissione alla classe seconda e terza della scuola secondaria di I grado e all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, secondo i seguenti criteri generali:

1. Numero delle insufficienze



2. Gravità delle insufficienze
3. Parere del Consiglio di classe sui progressi rispetto alla situazione iniziale
4. Parere del Consiglio di classe sulla maturazione dell'alunno
5. Parere del Consiglio di classe sulla opportunità formativa dell'ammissione o della non ammissione

Per l'analisi del numero e della gravità delle insufficienze si considerano le sole materie insufficienti e si somma il punteggio che, per ogni disciplina, manca a raggiungere la sufficienza

= o < a 4 punti: ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo > di 4 punti: non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo.

Per l'ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione sono altresì necessari i seguenti requisiti:

- frequenza di almeno i 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe
 - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato (art. 4 c.6 e 9 del DPR 249/1998)

Al termine della classe terza, sarà redatto, per ogni singolo alunno:

- il documento di valutazione delle discipline e del comportamento
- il documento di certificazione delle competenze
- il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO:

- Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017

DEFINIZIONE DI SPECIFICHE STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO NEL CASO DI CARENZE NELL'ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN UNA O PIU' DISCIPLINE:

Strategie attivabili dalla scuola:

- progetti di recupero, in orario curricolare e/o extra-curricolare (compatibilmente con le risorse disponibili)

Strategie attivabili dal Consiglio di classe:

- stesura di PDP
- costituzione di gruppi, in orario scolastico, per il recupero strumentale e/o la preparazione delle verifiche con docenti di sostegno/di potenziamento/con ore a disposizione (compatibilmente con l'effettiva disponibilità)
- sostegno alla motivazione

Strategie attivabili dal singolo docente:

- percorsi personalizzati
- individuazione di obiettivi minimi
- approcci metodologici differenziati
- elaborazione da parte del docente di mappe, schemi, testi semplificati
- elaborazione da parte del docente di disciplina di verifiche differenziate
- sostegno alla motivazione
- aiuto nella organizzazione dei materiali e dei tempi di lavoro